

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00635616

ESC - Ente schedatore S262

ECP - Ente competente S262

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

ROZ - Altre relazioni 0800635616

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTT - Tipologia di dittico

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Angelo simbolo dell'Evangelista Matteo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Localita' RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBEAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

<b>LDCU - Indirizzo</b>	via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Ravenna
<b>LDCS - Specifiche</b>	primo piano, Sala degli Avori

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

##### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	Museo Nazionale di Ravenna RCE 1006
<b>INVD - Data</b>	1967-
<b>STI - STIMA</b>	

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

**TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza

##### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRVL - Localita'</b>	RAVENNA
<b>PRE - Diocesi</b>	Ravenna - Cervia

##### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	camaldolese
<b>PRCD - Denominazione</b>	ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via Baccarini, 3

##### **PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XVIII
<b>PRDU - Data uscita</b>	1913/post - 1921/ante

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	VIII-IX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	791
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	810
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura Italia settentrionale
-----------------------------	-----------------------------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	arte carolingia di Aquisgrana
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	avorio/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	12
<b>MISL - Larghezza</b>	11.6
<b>MISP - Profondita'</b>	0.8
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	l'intera cornice sinistra è lacunosa; sono presenti forellini di fissaggio sul fianco destro e negli angoli; si nota la conservazione di alcune tracce di colore verde e rosso sullo sfondo.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987 - 1990
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBEAP RA
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratori di Restauro della SBEAP RA
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Formella eburnea di forma quasi quadrata, mancante della cornice sinistra. A bassorilievo, entro un clipeo incorniciato da elementi decorativi a foglie d'acanto e palmette, è raffigurato il busto di un angelo reggente un libro in mano. Lo sfondo della cornice mostra evidenti tracce di colorazione verde scuro, mentre sulla parete di fondo del clipeo, dietro all'angelo, sono le tracce di una colorazione rossa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 I 424
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: angelo simbolo di San Matteo. Attributi (angelo simbolo di San Matteo): libro; ali; aureola; diadema.
	La formella con il simbolo dell'Evangelista Matteo proviene dalle collezioni che i monaci camaldolesi del cenobio ravennate di Classe avevano raccolto a partire dal XVII secolo e che, soprattutto con le acquisizioni del XVIII, vennero a costituire una notevole collezione di rilievo non solo artistico ma altresì antiquario e naturalistico. In tale raccolta gli oggetti in osso e avorio ebbero una significativa rappresentanza, definendo un corpus tipologicamente eterogeneo e capace di riepilgarne vari periodi di produzione e regioni di provenienza. Le collezioni classensi, confluite nel demanio comunale con le soppressioni del 1797, ed esposte nella chiesa di San Romualdo come parte del Museo Classense Municipale, pervennero quindi al costituendo Museo Nazionale di Ravenna a partire dal 1885, per essere trasferite nella nuova sede del medesimo, l'ex-monastero benedettino di San Vitale, tra il 1913 ed il 1914. La nostra formella era originariamente collegata ad altre tre, prodotte dallo stesso raffinato

**NSC - Notizie storico-critiche**

atelier di arte carolingia, e faceva probabilmente parte di un dittico. Si conserva nella stessa collezione classense una formella dall'identica cornice decorativa e uguali dimensioni, raffigurante un Cristo benedite (n° inv. 1007, NCTN 0800635617). Sono poi diffusi tra il Victoria & Albert Museum e una collezione privata fiorentina rispettivamente l'aquila simbolo di San Giovanni e il toro alato simbolo di San Luca. La deliziosa conduzione del morbido modellato, con influenze classiciste che accostano il gruppo di opere agli esiti dell'arte giustiniana, hanno suggerito alla critica di riconoscervi la paternità di una raffinata bottega carolingia a cavallo tra VIII e IX secolo. La possibile area geografica di provenienza potrebbe per questo motivo corrispondere all'Italia settentrionale. Tuttavia la presenza di possibili confronti anche con i moduli della miniatura carolingia prodotta negli atelier imperiali come nel "gruppo di Ada" suggeriscono di non escludere una produzione nei centri oltremontani di Treviri o di Lorsch. Proprio il dittico di Evangelario di Lorsch avendo fornito puntuali confronti stilistici per la resa fisiognomic dell'angelo nella presente formella. Per la bibliografia critica e i raffronti altresì con le miniature del 'gruppo di Ada' si veda MARTINI 1990 pp. 66-67.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito perpetuo
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Ravenna
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1885
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RA/Ravenna

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS001932

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1980/11/00
<b>FTAC - Collocazione</b>	SBEAP RA Archivio Fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBEAPRAAFS40420

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda catalografica
<b>FNTA - Autore</b>	Rizzardi, Clementina
<b>FNTD - Data</b>	1980/11/15
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBEAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna

<b>FNTS - Posizione</b>	B-LVI 0800635616
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	SBEAPRA0800635616
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Avori bizantini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000183
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 66-67
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 10-11
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Oggetti avorio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000184
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collezione oggetti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 18, 19, 21, 57
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra degli avori dell'Alto Medioevo
<b>MSTL - Luogo</b>	Ravenna, Chiostrì francescani
<b>MSTD - Data</b>	9 set - 21 ott 1956
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Carlo Magno. I luoghi del potere
<b>MSTL - Luogo</b>	Aquisgrana, Sala dell'incoronazioni del Municipio
<b>MSTD - Data</b>	20 giu - 21 set 2014
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Rizzardi, Clementina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2016
<b>RVMN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016

<b>AGGN - Nome</b>	Angelini, Federico
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Grimaldi, Emanuela
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Cavani, Federica
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La formella è da tenere in relazione con l'analogha avente numero di inventario 1007 (NCTN 0800635617), in quanto facenti parte dello stesso dittico eburneo.